

Milano, 6 giugno 2019

Spett.le  
Comune di Altopascio (Lucca)  
Piazza Vittorio Emanuele 24  
550011 Altopascio (LU)

A mezzo Pec: [comune.altopascio@postacert.toscana.it](mailto:comune.altopascio@postacert.toscana.it)

**Oggetto: Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di 1 posto a tempo indeterminato per la qualifica di “Bibliotecario”: illegittima esclusione cittadini extra UE.**

Alla scrivente organizzazione – che opera nel campo del contrasto alle discriminazioni ed è iscritta nell’elenco a tal fine previsto dall’art. 5 D.lgs. 215/03 – è stato segnalato il concorso in oggetto per l’eventuale assunzione a tempo indeterminato di un bibliotecario.

Tra i requisiti per l’ammissione alla selezione è indicato il possesso della **“Cittadinanza italiana o di uno Stato appartenente all’Unione europea”**.

Detta limitazione è del tutto illegittima poiché non tiene conto dei requisiti di cui all’art. 38 D.lgs. 165/01: tale norma riconosce infatti il diritto di accesso a tutti i posti di lavoro pubblico (salvo a quelli indicati nel DPCM 7.2.94 n. 174) anche agli stranieri titolari di permesso di lungo periodo (che rappresentano più della metà degli stranieri presenti in Italia), ai familiari di cittadini dell’Unione Europea e ai titolari di protezione internazionale.

Poiché le mansioni di bibliotecario non rientrano, ovviamente, tra quelle attinenti l’esercizio di pubbliche funzioni o la tutela dell’interesse nazionale di cui al DPCM 174 cit., l’apposizione di un requisito di cittadinanza nei termini da Voi indicati

è priva di qualsiasi base legale e costituisce discriminazione, essendo un atto che in tema di “*accesso all’occupazione*” impone “*condizioni più svantaggiose (...) allo straniero regolarmente soggiornante in Italia soltanto in ragione della sua condizione di straniero*” (lett. c) art.43, comma 2, TU immigrazione.

Alla luce di quanto sopra Vi invitiamo:

- a modificare i requisiti richiesti ai fini dell’ammissione al bando in oggetto, con eliminazione della clausola di cui sopra e ammissione alla selezione dei cittadini extra UE indicati all’art. 38 del d.lgs. 165/01;
- a dare immediata e appropriata pubblicità alla modifica del requisito, al fine di consentire una adeguata informazione sulla intervenuta modifica e la partecipazione a parità di condizioni di tutti gli aventi diritto.

Restiamo a Vostra disposizione per ogni opportuno chiarimento, segnalandoVi che, in mancanza di sollecito riscontro, ci attiveremo senza ulteriori avvisi in sede giudiziale al fine di ottenere il ripristino della parità di trattamento prevista dalla legge.

Distinti saluti

Per ASGI – servizio antidiscriminazione

Dr.ssa Paola Fierro 

Inviare eventuali risposte a [antidiscriminazione@asgi.it](mailto:antidiscriminazione@asgi.it)

